MASSIMO COTTO / MAURO ERMANNO GIOVANARDI
DECAMEROCK

di **Massimo Cotto**
con **Massimo Cotto**, **Mauro Ermanno Giovanardi** e **Chiara Buratti**
musiche dal vivo **Francesco Santalucia**
regia **Roberto Tarasco**
assistente alla regia **Federica Finotti**
produzione **NIDODIRAGNO/CMC – G-RO di Romeo Grosso**

Nella lunga notte del rock sono infinite le storie da raccontare. Storie di rock e dannazione, di morte e bellezza, parabole che sanno di destino e magia, demoni e follia. Storie spesso così assurde da non sembrare vere, ma semplice invenzione letteraria.

Massimo Cotto, giornalista e voce di Virgin Radio, ne sceglie dieci e le racconta come si raccontavano una volta nei locali poco illuminati e avvolti in un'aria strana, in un misto di umidità e fumo, o nei fienili dopo la vendemmia...
Accanto a lui, Mauro Ermanno Giovanardi, una voce che canta e incanta, per aggiungere altre storie, come una radio nel buio che disegna suggestioni. Canta come se avesse un pubblico, anche se il locale è vuoto e non vorrebbe smettere mai
Apparentemente, Decamerock è solo questo: uno spettacolo di storie e canzoni, di favole, a volte spaventose, altre volte struggenti.
Invece no. C'è qualcosa di più e di diverso.
C'è un fantasma, intanto. Uno spettro che si aggira per il palco.
Lo spettro di Nico, femme fatale del rock, musa di Andy Warhol e voce dei Velvet Underground in uno degli album fondamentali del secolo scorso.

C.M.C Soc. Coop./Nidodiragno Produzioni
SEDE OPERATIVA: via Roma, 128 - 18038 – SANREMO (IM)
tel. 0184 – 544.633 ≈ FAX 0184 – 540.915
www.nidodiragno.it - info@nidodiragno.it

È lei, impersonata da Chiara Buratti, l'anello che lega le storie, il filo rosso che avvolge di bellezza e dannazione ogni passo della trama, che si sgrana come un rosario: ineluttabile.
E c'è un altro uomo, Francesco Santalucia, che suona e accompagna le storie di tutti, che rimane nell'ombra perché è da lì che può illuminare ogni storia.
Sembra che non comunichino, che ognuno sia perso in fondo al bicchiere del suo destino, eppure, magicamente e progressivamente, diventano un canto solo, una storia sola, che racchiude le storie di tutti i personaggi evocati e che finisce per essere unica, originale, inconfondibile.

Per rock, in questa narrazione, s'intende quel senso epico e tragico della quotidianità che non ha a che vedere solo con uno stile musicale. Rock, in quest'accezione, sono anche Piero Ciampi, Niccolò Paganini, gli eroi dello sport vinti solo dal destino, le muse del jazz e del cinema, i personaggi della letteratura come il capitano Achab di Moby Dick.
Su quel palco, sfila una commedia umana mai così variopinta, eppure mai così dannata.
Mai così bella da raccontare.